



OGGETTO: Progetto “Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” finanziato dal Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 – CUP G59F19000090007.
Servizio di formazione specialistica e mirata ai dipendenti delle Province nei settori degli Appalti pubblici, delle Politiche europee & PNRR, dell’Innovazione & Digitalizzazione della PA.

PROGETTO DEL SERVIZIO

L'art. 41, comma 12, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che la progettazione di servizi è articolata di regola in un unico livello.

Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio il progetto contiene:

- a) la relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- c) importo e durata del servizio;
- d) l'indicazione sui soggetti ammessi alla procedura
- e) l'indicazione dei requisiti amministrativi, di idoneità professionale e tecnico professionale ai fini della partecipazione alla procedura
- f) criteri di selezione
- g) l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

L'UPI ha sottoscritto, in data 2 dicembre 2019, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" – CUP G59F19000090007, Asse 3 Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di Investimento Pubblico, OT11 Rafforzamento della capacità amministrativa, Priorità di investimento 11a Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi di investimento pubblico, Azione 3.1.5 – Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 -2020 FESR- FSE (nel prosieguo: Progetto "Province & Comuni");

Il Decreto n. 66 del 18/07/2023 dell'Autorità di gestione del PON GOV 2014-2020 e dell'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON GOV 2014-2020 ha disposto il definanziamento dal PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, a far data dal 18/07/2023, dei Progetti finanziati dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

Il Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 47745423 del 3 agosto 2023 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Asse dedicato alle risorse in

salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto “Rilancio”) del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, tra gli altri, il Progetto “Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” (CUP G59F19000090007) con il relativo importo di costo ammesso a finanziamento e di spesa certificata;

L’Addendum del 29/09/2023 approvato con decreto ID 48613997 del 4/10/2023 registrato dalla Corte dei Conti il 17/11/23 al n. 3012;

Il Decreto ID 49588009 del 29/11/2023 con cui l’OI-DFP ha provveduto ad impegnare le relative risorse a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

La Nota prot. n. 79274 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/12/2023 ha autorizzato la proroga delle attività del Progetto “Province & Comuni” al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 859 del 7/12/2023;

La Nota prot. n. 11831 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/02/2024 ha autorizzato la rimodulazione non onerosa delle attività progettuali al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 074 del 06/02/2024;

L’Addendum del 17/04/2024 alla Convenzione ex. Art. 15 Legge 7/08/1990 NR. 241 fra UPI e il DFP, registrato dalla Corte dei Conti il 04/06/2024 al n. 1600, che ha autorizzato la rimodulazione delle attività progettuali al 30/06/2026, richiesta da UPI con nota prot. n. 225 del 10/04/2024;

Il decreto ID 53617215 del 15/07/2024 l’OI-DFP che ha provveduto ad impegnare le relative risorse aggiuntive a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

Il Progetto “Province & Comuni” intende definire e sostenere le azioni e gli interventi delle Province per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale attraverso la messa in opera di un sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantiscano maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell’amministrazione locale;

L’UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell’ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali;

La finalità generale del Progetto “Province & Comuni” è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province e degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla

Legge 56/14 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;

Il Progetto ha previsto nella prima fase la definizione di un assetto organizzativo per la piena messa in opera del sistema di servizi a supporto dei Comuni, in modo da garantire maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione nei tre (3) settori seguenti:

- **Stazione Unica Appaltante** su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali;
- **Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee**, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie;
- **Servizi di innovazione**, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta;

Nella seconda fase di progetto si intende rafforzare e ampliare le azioni già intraprese, coinvolgendo anche le Province delle Regioni a Statuto Speciale (RSS) Sicilia e Sardegna. I nuovi obiettivi che ci si prefigge di perseguire sono:

- **Estensione alle dieci Province delle Regioni a Statuto Speciale Sicilia e Sardegna**, non comprese nella prima fase del progetto;
- **Evoluzione**, rafforzando la componente amministrativa delle Province attraverso il miglioramento della loro capacità di aggregazione territoriale;
- **Rafforzamento** delle funzioni provinciali di assistenza tecnica ai Comuni mediante **il consolidamento della Piattaforma Collaborativa Pi.Co. (www.pi-co.eu)** per l'implementazione dei modelli di servizio elaborati e nei processi cooperativi tra Province e Comuni del territorio;
- **Potenziamento delle competenze** del personale delle Province nei settori **Appalti, Europa, Innovazione & Digitalizzazione** e nel settore delle **Politiche del personale**;
- **Supporto specialistico** da parte di esperti di settore che forniranno un'assistenza costante nell'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province.

Nell'ambito della **Linea di Intervento L2 "Formazione e Capacity Building"** diretta a promuovere il potenziamento delle capacità tecnico professionali del personale delle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Province delle Regioni Sicilia e Sardegna, **l'Azione A7a** prevede l'erogazione di un percorso di formazione a completamento ed integrazione di quanto già attivato nel corso della 1° fase di progetto per quanto concerne

la gestione degli Appalti, i fondi europei e l'Innovazione e Digitalizzazione. Più precisamente si prevedono di attivare iniziative di formazione specializzata relative indicativamente alle seguenti tematiche:

- Attuazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, incrementando la conoscenza sulla fase applicativa del Codice e l'assistenza alle Province nell'applicazione delle sue disposizioni, nonché sulla digitalizzazione di tutte le procedure contrattuali degli appalti e sulla qualificazione delle Stazioni Uniche Appaltanti e sul procurement;
- Conoscenze, utilizzo e gestione dei fondi europei, PNRR e Politiche di Coesione al fine di supportare le Province nel processo di intercettazione delle risorse europee e nazionali, sostenendo progetti di investimento e sviluppo e migliorando le competenze necessarie alla gestione e alla rendicontazione dei finanziamenti ottenuti, con particolare attenzione alle risorse dedicate alla digitalizzazione;
- Nel settore Innovazione verrà erogata una formazione sui servizi di innovazione e una formazione specifica sulla digitalizzazione rivolta ai responsabili della trasformazione digitale delle Province, anche in relazione alla creazione dei Centri di competenza per l'Innovazione relativamente, sia ai processi di digitalizzazione dei loro enti, sia al supporto che essi possono fornire agli enti locali del loro territorio, nonché sul settore dell'Intelligenza Artificiale.

Servizio richiesto

Nell'ambito della suddetta Azione di Progetto, le attività, da realizzare per il servizio in epigrafe, sono le seguenti:

1. PIANIFICAZIONE ED ELABORAZIONE DI MODULI FORMATIVI DESTINATI ALLE PROVINCE NEI SETTORI DEGLI APPALTI PUBBLICI, DELLE POLITICHE EUROPEE & PNRR, DELL'INNOVAZIONE & DIGITALIZZAZIONE DELLA PA:

Posto che l'obiettivo principale del Progetto è garantire una formazione di qualità per il personale delle Province, si richiede la progettazione ed elaborazione dei diversi percorsi formativi finalizzati ad una formazione completa, aggiornata, specialistica e dettagliata in relazione ai macro temi individuati per ciascun settore nell'Allegato A1. Il percorso di formazione deve offrire competenze, conoscenze e strumenti operativi per un miglioramento delle capacità tecnico professionali del personale delle Province.

Nell'elaborazione dei moduli formativi l'operatore dovrà tenere conto che le Province aderenti al Progetto sono 76 per le Regioni a Statuto Ordinario, cui si aggiungono le Province di Sicilia e Sardegna.

2. EROGAZIONE DI FORMAZIONE SPECIALISTICA AL PERSONALE DELLE 76 PROVINCE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO E DELLE PROVINCE DELLE REGIONI SICILIA E SARDEGNA NEI SEGUENTI SETTORI:

- 1. APPALTI PUBBLICI;**
- 2. POLITICHE EUROPEE & PNRR;**
- 3. INNOVAZIONE & DIGITALIZZAZIONE DELLA PA**

La partecipazione alle attività formative dovrà essere assicurata al personale delle Province aderenti al Progetto per un numero di partecipanti per ogni singola sessione che sarà determinato a seguito di confronto con l'UPI e che dovrà assicurare una formazione completa sui macrotemi per ciascun ambito.

L'articolazione dei tre interventi formativi dovrà assicurare una completa disamina delle specifiche relative, come attività formativa minima richiesta, ai macrotemi indicati nell'Allegato 1 per ciascun settore.

Per ciascun ambito formativo, dovranno essere erogati corsi di perfezionamento universitario che:

- Abbiano una durata di non meno di 60 ore di didattica per gli Appalti, 40 per le politiche europee e 40 per l'Innovazione e Digitalizzazione;
- garantiscano anche un approccio didattico di tipo laboratoriale e di taglio pratico;
- prevedano una prova di valutazione finale necessaria per il rilascio dell'attestato finale con riconoscimento di crediti universitari.

Per tutte queste attività formative si dovranno prevedere in ogni caso:

- Modalità di erogazione sincrona delle attività didattiche online che prevedano anche sistemi di rilevamento delle presenze, con modalità idonee ad assicurare l'identificazione dei partecipanti, oltre che la sua partecipazione.
- Materiale didattico (dispense, slide, documenti di approfondimento, materiale audio/video, applicazioni web, raccolta di video e link, possibilità di accesso alle videoregistrazioni delle lezioni erogate in FAD sincrona per 12 mesi dopo la conclusione del percorso formativo);
- Esercitazioni/test online di approfondimento sulle tematiche trattate;
- Servizio di tutoraggio individuale on line;
- Versione mobile della piattaforma per i materiali online (accesso via web); Servizio di messaggistica o chat con i tutor durante le attività formative;

- Segreteria didattica per la gestione dei contatti e della mailing list e dei rapporti con i docenti, pubblicizzazione degli eventi, gestione processi di immatricolazione, invio dei materiali didattici, gestione di eventuali problemi tecnici, raccolta di eventuali quesiti rivolti ai docenti e creazione e inoltro ai partecipanti di FAQ con le relative risposte;
- Rilascio attestato di corso di perfezionamento universitario con relativi crediti formativi ai sensi di legge.

Sono **soggetti proponenti** per queste attività formative:

- le Università italiane istituite o riconosciute dal Ministero dell'università per il rilascio di titoli accademici, fatta esclusione per gli Afam;
- I Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del DPR 254/2001 e costituite per gli effetti dell'art. 16 della legge 133/2008, purché correlate ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici.

I soggetti proponenti devono essere in possesso dei requisiti minimi richiesti ai sensi del DM 27 gennaio 2005, n.15 e ss.mm.

Per ciascuna delle tre iniziative dovranno prevedere, in veste di Coordinatore Didattico-Scientifico, un docente-formatore di comprovata esperienza di almeno 10 anni, nel settore della formazione. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere la presenza di una Faculty interna, ovvero di docenti della struttura del soggetto proponente che vantino i seguenti requisiti:

- a) un incarico di docenza presso il soggetto proponente;
- b) un'esperienza nella didattica di almeno 5 anni e/o almeno 5 anni di esperienza professionale nella materia oggetto di insegnamento nei singoli corsi.

L'attività didattica dovrà essere assicurata da docenti con specifica esperienza professionale, di almeno 5 anni, maturata nelle materie di competenza.

L'operatore dovrà svolgere l'incarico con competenza e diligenza in conformità con la normativa applicabile, attenendosi agli obiettivi formativi definiti da UPI ed è tenuto ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dell'oggetto dell'incarico.

L'incarico verrà svolto in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione con UPI. Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente rispetto ad UPI.

Nello svolgimento dell'incarico l'operatore avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendessero necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni sopra indicate.

3. WORKSHOP DI LANCIO E DI CHIUSURA:

L'operatore dovrà organizzare un Workshop iniziale ed uno finale a Roma con organizzazione completa a carico dell'operatore comprendente i costi per i relatori, welcome coffe, sala attrezzata per registrazione e trasmissione in streaming, light lunch, materiale per i convegni con i loghi di progetto (cartelline con penna e fogli per appunti, leaflet, roll-up pubblicitario ...).

4. REDAZIONE DI RAPPORTI A CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

L'operatore dovrà fornire un'attività di rendicontazione al termine dei percorsi e realizzare un report di sintesi per ciascuno dei tre percorsi formativi.

Nella propria offerta tecnica da presentare all'UPI ai fini della revisione/accettazione, l'operatore dovrà, pertanto, prevedere:

- **Workshop formativi** in presenza di inizio e fine progetto;
- **Progettazione dei Moduli formativi**, individuando nel dettaglio ciascun percorso formativo, che dovrà vertere almeno sui macro temi dell'allegato A e l'articolazione di ognuno in moduli formativi/sessioni in FAD sincrona per ciascuno dei tre settori di progetto, le date, le modalità di realizzazione, i programmi, i docenti, i materiali didattici e la piattaforma utilizzata, Focus specifici/project work in FAD sincrona, di taglio prettamente pratico, su temi rientranti nei macro temi specificati o su temi da definire di comune accordo con l'UPI;
- **Riunioni di coordinamento** tra docenti/referenti e lo staff di UPI;
- **Erogazione della formazione**, registrazione dei diversi moduli, la fornitura di materiale didattico di supporto all'apprendimento, con i loghi di progetto, per il quale si prevede il diritto di riproduzione, di diffusione e di riutilizzo all'interno dell'Ente ai fini formativi e istituzionali, nonché il diritto di apportare modifiche all'opera originale.
- **Attività di rendicontazione** al termine dei percorsi con redazione di 3 report di

sintesi.

Output previsti da progetto:

- 3 Piani formativi (uno per ciascun settore);
- 3 Report finali a conclusione dei percorsi formativi (uno per ciascun settore).

L'Unione Province d'Italia intende pertanto avviare una indagine esplorativa preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento e la platea di operatori economici interessati all'affidamento del **Servizio di Formazione specialistica e mirata ai dipendenti delle province nei settori degli Appalti pubblici, delle Politiche europee & PNRR, dell'Innovazione & Digitalizzazione della PA.**

L'indagine di mercato consentirà all'Unione Province d'Italia di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, senza che ciò possa ingenerare negli operatori alcun affidamento sulla successiva assegnazione.

L'indagine ha pertanto la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti, al fine di procedere successivamente all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), tra quelli che si sono candidati.

La presente procedura ed il successivo affidamento si svolgeranno nel rispetto dei principi di cui agli artt. 48 e 49 del Codice.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

Per l'affidamento di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è quindi pari ad euro 0,00.

c) valore stimato dell'affidamento e durata

L'importo contrattuale dell'affidamento è pari ad euro **139.000,00, IVA esclusa**. Tale importo è stato stimato in base alla precedente esperienza di formazione sviluppata nel contesto della prima fase di attuazione progettuale, alla necessità di erogare formazione a beneficio delle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Province di Sicilia e Sardegna e all'esigenza di raggiungere il risultato atteso di almeno 946 risorse umane delle Province formate, di cui:

- 430 settore Appalti (5 persone a Provincia x 86 Province)

- 258 settore Europa (3 persone a Provincia x 86 Province))
- 258 settore Innovazione ((3 persone a Provincia x 86 Province))

L'appalto durerà dalla data di assegnazione fino al 31/03/2026 e le attività dovranno prevedere rilasci dello stato di avanzamento al 31/07/2025, al 30/11/2025 e al 31/03/2026.

La fatturazione ad UPI "Unione delle Province d'Italia" dovrà avvenire in accordo alla seguente modalità:

- 31/07/2025: € 40.000,00, IVA esclusa.
- 30/11/2025: € 40.000,00, IVA esclusa.
- 31/03/2026: € 59.000,00, IVA esclusa.

d) soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare solo i seguenti Enti:

- le Università italiane istituite o riconosciute dal Ministero dell'università per il rilascio di titoli accademici, fatta esclusione per gli Afam;
- I Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del DPR 254/2001 e costituite per gli effetti dell'art. 16 della legge 133/2008, purché correlate ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici.

e) requisiti amministrativi, di idoneità professionale e tecnico professionale ai fini della partecipazione alla procedura

Gli operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice;
- Insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione ai sensi del d.lgs. 159/2011;
- Pregressa e attuale esperienza maturata negli ultimi 10 anni in ambiti analoghi a quello oggetto di affidamento e in favore della PA (Art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165 del 2001, ordinamento lavoro pubblico).

f. criteri di selezione

La selezione tra gli operatori qualificati avverrà sulla base dei seguenti elementi preferenziali non discriminatori, che tengano conto:

- a. dell'esperienza e della competenza tecnica in attività di formazione destinate al personale delle pubbliche amministrazioni
- b. esperienza pregressa negli ambiti oggetto di affidamento;
- c. dell'adeguatezza dei singoli componenti nonché di tutto il gruppo di lavoro rispetto alle attività previste dal servizio;
- d. della metodologia proposta, in funzione della coerenza con gli obiettivi di progetto;
- e. di eventuali servizi aggiuntivi.

La Stazione appaltante motiverà la scelta dell'operatore economico, esplicitando con chiarezza le ragioni sottese.

Il soggetto individuato discrezionalmente, ma motivatamente come più idoneo per le esigenze della Stazione appaltante verrà invitato a Trattativa diretta con unico operatore economico sulla piattaforma MePA, con le modalità specificate al paragrafo n. 8.

In vista della formalizzazione, il soggetto individuato dovrà, pertanto, essere iscritto alla piattaforma di negoziazione MePA nel Bando "Servizi" categoria "Servizi di formazione".

g) altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità

Per le modifiche alle condizioni negoziali durante il periodo di validità si rinvia integralmente alle disposizioni dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.